ASLCagliari

Delibera n° 233

Del 15 MAR. 2016

Oggetto Prestazioni sanitarie presso strutture socioassistenziali "Case protette - Comunità integrate" anno 2016

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario Dott. Pier Paolo Pani

Su proposta dell' U.O.C. Anziani Disabili e Soggetti Fragili

PREMESSO che il DPCM 14 febbraio 2001 individua e definisce l'area dell'integrazione sociosanitaria indicando quali prestazioni sociosanitarie il complesso di attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale;
che per favorire l'efficacia e l'appropriatezza di tali prestazioni, il predetto impianto normativo prescrive che l'erogazione delle stesse debba essere organizzata attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione di progetti personalizzati e la valutazione periodica dei risultati ottenuti;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socioassistenziali;

ATTESO che la DGR n.6/27 del 30.01/2008 "Modalità di integrazione sociosanitaria nelle Case protette" stabilisce che il personale sanitario previsto dagli standard vigenti per le Case protette è assicurato dalle ASL attraverso personale messo a disposizione dalle Aziende medesime o con personale messo a disposizione dall'Ente che gestisce la struttura.In quest'ultimo caso la ASL provvede all'erogazione, in favore dell'Ente gestore autorizzato, della quota sanitaria giornaliera per ospite pari a € 10,40. Tale quota è riconosciuta, già a decorrere dal 1° gennaio 2008, a tutti gli Enti pubblici e privati gestori di Case protette, le quali accolgono gli utenti sulla base della idoneità riconosciuta dall' U.V.T.;

CONSIDERATO che l'Azienda non eroga direttamente le prestazioni sanitarie per le persone inserite presso le strutture residenziali a carattere socioassistenziale;

CONSTATATO che il numero delle persone presenti nelle strutture residenziali socioassistenziali è suscettibile di variazione e che gli Enti gestori, erogando direttamente le prestazioni sanitarie, fatturano alla ASL, così come stabilito nella DGR 6/27 del 30/01/2008, la quota sanitaria giornaliera di € 10,40;

DATO ATTO - che nel corso del 2015 n. 978 persone hanno usufruito della residenzialità presso le strutture socioassistenziali di cui :
471 Distretto 1 - 173 Distretto 2 - 165 Distretto 3 - 19 Distretto 4 - 150 Distretto 5;
- che nel corso del 2015 sono state rilasciate n. 252 idoneità da parte delle U.V.T. aziendali;

- che nel corso dello stesso anno ci sono stati n. 260 nuovi inserimenti, n. 86 dimissioni e n 113 decessi
- che al 31/12/2015 il n. di persone presenti presso le strutture sono pari a 779 di cui : 369 Distretto 1 - 132 Distretto 2 - 142 Distretto 3 - 16 Distretto 4 - 120 Distretto 5;
- che per il 2016, le giornate di residenzialità che verranno a determinarsi, sulla base delle persone attualmente presenti presso le strutture socioassistenziali, corrispondono a n. 285.114 determinando una spesa complessiva di € 2.965.185,60;

RITENUTO di dover prevedere nel bilancio aziendale per l'anno 2016 l'importo di € 2.965.185,60; corrispondente alla quota sanitaria da erogare agli Enti gestori delle strutture socioassistenziali, per le persone ivi ospitate;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per quanto in premessa che si intende integralmente riportato

Di autorizzare per l'anno 2016, sul conto 0502020907 acquisto di prestazioni residenziali anziani, l'importo di € 2.965.185,60 corrispondente alla quotasanitaria da erogare alle strutture socioassistenziali, per le persone che usufruiranno della residenzialità presso le stesse;

Di dare atto che suddetto importo è suscettibile di variazione in considerazione della variabilità del numero di persone ospitate presso le Strutture in oggetto;

Di comunicare la presente all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art 3 comma 2 della L.R. n. 21/2012.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Antonella Carreras

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pier Paolo Pani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu

Responsabile
U.O.C. Anziani Disabili e Soggetti Fragili
Dott.ssa Pierina Lepori